

Catechisti, scrivete una lettera...

La celebrazione della Pentecoste conclude il tempo pasquale ed apre al tempo ordinario. Si apre il tempo dell'estate, dei Grest che quest'anno saranno molto particolari nella loro attuazione.

Desideriamo suggerire ai catechisti di scrivere una breve lettera ai propri ragazzi non di saluto, ma di continuazione del nostro percorso anche al termine della scuola, invitandoli alla celebrazione domenicale, a continuare a vivere in famiglia alcuni brevi momenti di ascolto del Vangelo, a mantenere vivi i rapporti, ad accogliere l'esperienza estiva del Grest che verrà proposta dalla propria comunità. Un modo come un altro per non salutarsi, ma per continuare quella relazione che in questi mesi – crediamo – può aver fatto la differenza in tanti cammini.

Naturalmente, ogni catechista potrà modulare le idee qui presentate a proprio piacimento.

La pagina della Pentecoste richiama l'invio missionario della Chiesa: Gesù invita i suoi discepoli ad uscire dal cenacolo e ad andare nel mondo, ad annunciare la gioia del Risorto. Ci prepariamo a questa festa consapevoli che anche noi siamo chiamati a fare lo stesso, ad uscire dai nostri piccoli gruppi, per essere nel mondo segno della presenza di Gesù, animati dal suo spirito.

Tenendo conto dell'itinerario di catechesi vissuto insieme, del percorso spirituale di ciascuno, tenendo conto delle passioni e dei carismi emersi nel gruppo o nei contatti informali, prova a scrivere una lettera ad ogni ragazzo, perché si senta personalmente raggiunto dalla comunità cristiana e intuisca di avere un posto e un compito nella Chiesa, proporzionato alla sua età e alle sue risorse.

La lettera è per tutti, ma sarà tanto più personalizzata quanto più c'è stata una relazione significativa con i catechisti.

Suggeriamo alcuni passaggi da considerare, lasciando piena libertà poi al catechista di scrivere la lettera e di adattarla a ciascun ragazzo; non preoccuparsi di dover scrivere a tutti lo stesso numero di cose. Per alcuni la lettera sarà un semplice invito a partecipare alla messa, per altri sarà un momento di condivisione più personale, per tutti un segno di una comunità che si preoccupa per ciascuno dei suoi figli e con libertà indica una strada per incontrare il Signore.

Possibilmente evitare di inviare la lettera via mail; meglio una foto di uno scritto su WhatsApp o una consegna personale, dove è possibile, nella cassetta della posta di casa.

Ne riportiamo un esempio:

- **Caro, cara...**
(un saluto personale!)
- **Domenica prossima la Chiesa si trova per celebrare....**
(due parole sulla Pentecoste per aiutare i ragazzi, anche i più distanti dal tema, a collocarsi: i discepoli chiusi nel cenacolo, la paura di uscire, la forza dello Spirito Santo, la lingua dell'amore compresa da tutti).
- **Per il nostro gruppo è una pagina importante...**
(riferimento ai sacramenti della Cresima e dell'Eucarestia, ricevuti o attesi; recuperare la celebrazione, il desiderio di ricevere il sacramento improvvisamente sospeso, l'attesa di un dono importante...).
- **Lo è anche per te...**
(riferimento personale alla vita del ragazzo, tenendo presente la scuola, eventualmente gli esami e la tesina da preparare, ma anche le sue passioni: sport, musica, cucina, letture serie televisive...).
- **...nella nostra comunità cristiana**
(il catechista affida a ciascuno un compito, ciascuno può sentirsi inviato, dalla partecipazione alla messa alla visita in chiesa, dalla telefonata a un amico del gruppo di cui si sono perse le tracce a un aiuto significativo ad un nonno, una nonna...).
- **Invito a partecipare alle sante Messe**
- **Suggerimenti per l'estate e un arrivederci**